



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 26.09.2008 dal Tribunale di Palermo – Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 12/01 RMP, riformato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 166/12 del 19.09.2012 emesso nel procedimento n. 72/09 RRMP + 39/10 R. Ist., divenuto definitivo il 27.06.2013 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, a carico di GATTO FRANCESCO, nato a Palermo il 20.08.1941, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Box sito Palermo, Via Monte San Calogero n. 3/7, identificato in catasto al foglio 29, p.lla 1351, sub 107 (Kb I-PA-296838)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 72/2009 del 19/09/2012, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 04/12/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 54289, R.p. 40713;

VISTO che, con la nota prot. n. 34807 del 06/11/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 987610 del 04/12/2014, acquisita al prot. n. 39371 dell'11/12/2014, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il box sito Palermo, Via Monte San Calogero n. 3/7, identificato in catasto al foglio 29, p.lla 1351, sub 107 (Kb I-PA-296838) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo